



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

PROT. n. 5965 DEL 20 NOV. 2024

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 81 del 15/11/2024

OGGETTO:	Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2025 e del programma triennale di beni e servizi 2025/2027 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023).
----------	--

L'anno Duemilaventiquattro e questo giorno quindici del mese di novembre ore 13.00, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI	MODALITA'
1	Dott. LISTA Nicola	Sindaco	x		IN PRESENZA
2	Avv. BERNARDO Andrea	Vice Sindaco	x		IN PRESENZA
3	PICERNO Roberta	Assessore	x		IN PRESENZA

Assegnati n. 3 - In carica n. 3 - Presenti n. 3 - Assenti n. 0

Presiede il Dott. LISTA Nicola in qualità di Sindaco;

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa PANZARDI Filomena.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti

DICHIARA

aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;

Letto lo Statuto Comunale;

LA GIUNTA COMUNALE

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 e 147bis del D.L.gs. 18/08/2000 n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, sono stati espletati i controlli di regolarità tecnica e amministrativa ed è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa da parte del Responsabile del Servizio Tecnico e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato Atto, pertanto, che è stato assicurato in fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica e amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.L.gs. n. 267/2000;

Richiamati i seguenti atti concernenti la programmazione dell'Ente per il triennio 2025/2027:

- Delibera Giunta Comunale n. 57 del 19.07.2024 di predisposizione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;
- Deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 25.07.2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027, come predisposto dalla Giunta comunale;
- Delibera Giunta Comunale n. 68 del 11.09.2024, avente ad oggetto "ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 - IL PROCESSO DI BILANCIO – APPROVAZIONE", con la quale si è, tra l'altro, deliberato "di dare indirizzo ai Responsabili dei Servizi, per il tramite del Responsabile del Servizio Gestione risorse umane – Tributi – Economico/Finanziario-Contabile, affinché provvedano entro il termine previsto dalla normativa a:
 - proporre eventuali modifiche da apportare al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 25/7/2024, esecutiva;
 - predisporre le previsioni di entrata e di spesa di rispettiva competenza da iscrivere nel Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027;
 - predisporre le proposte di deliberazione da allegare al documento di programmazione di cui sopra";

Visto il D.Lgs. 31 marzo n. 36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 1 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- al comma 2 prevede che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione";
- al comma 3 prevede che "Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)";

- al comma 4 prevede che *"Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici"*;

Richiamato l'articolo 3-comma 1 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228, e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

Richiamato inoltre l'articolo 3-comma 13 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione"*;

Richiamato altresì l'articolo 5-comma 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma"*;

Richiamato anche l'articolo 5-comma 6 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;

Visto il Decreto del Sindaco n. 03/2024, protocollo n. 071 del 5 gennaio 2024, con cui, ai sensi delle disposizioni attuative sopra richiamate e della legge n. 241/1990 e ss.mm., si procedeva alla nomina del geom. Egidio Tito quale Responsabile del Servizio Tecnico, che di conseguenza è da considerarsi anche

responsabile per la predisposizione della "Proposta di Programma Triennale ed Elenco annuale dei lavori pubblici";

Visto lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2025, redatti dal geom. Egidio Tito in qualità di responsabile della programmazione, sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'allegato I, così composto:

- SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
- SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;
- SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
- SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;
- SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI;
- SCHEDA G: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- SCHEDA H: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA;

Richiamato nuovamente l'articolo 37 di cui al D.Lgs. 31 marzo n. 36/2023, in specie i commi 1 - 3 - 4, come sopra trascritti, ed alle cui disposizioni in materia di programma triennale di acquisti di beni e si fa espreso rinvio;

Richiamato inoltre l'articolo 1, commi 512, della legge di stabilità 2016 (legge 208/2015), secondo cui *"al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti"*;

Visto l'atto il Decreto del Sindaco n. 03/2024, protocollo n. 71, del 5 gennaio 2024 con cui, ai sensi delle disposizioni attuative sopra richiamate e della legge n. 241/1990 e ss.mm., si procedeva alla nomina del geom. Egidio Tito quale Responsabile del Servizio Tecnico che di conseguenza è anche responsabile per la predisposizione della "Proposta di Programma triennale dei beni e servizi";

Visto lo schema di programma triennale di beni e servizi per gli anni 2025/2027, redatto da I geom. Egidio Tito, in qualità di responsabile della programmazione, sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a "scorrimento", nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili dei servizi e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'allegato II, così composto:

- SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
- SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;
- SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
- SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;
- SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI;
- SCHEDA G: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;

- SCHEDA H: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA;
- SCHEDA I: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI;

Considerato quindi che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma triennale dei beni e servizi ed i relativi allegati al Codice dei Contratti, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto;
- si rende necessario integrare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici, in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza e che sia funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione;

Richiamati infine:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 1-comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Ricordato che il Decreto MEF del 18/05/2018 di approvazione del DUP semplificato per enti inferiori a duemila abitanti, da ritenersi efficace anche a seguito delle intervenute disposizioni di cui all'articolo 5-comma 5 dell'allegato I.5 di cui al D.Lgs. 36/2023, ha previsto al paragrafo 8.4.1, rubricato *"Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti"*, che: *"Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare: a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate; b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti; c) la politica tributaria e tariffaria; d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale; e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento; f) il rispetto delle regole di finanza pubblica. Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione. Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica."*;

Considerato che il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

Rilevata la propria competenza in base al combinato disposto di cui agli articoli 42 e 48, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto l'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023;

Visti lo Statuto comunale ed il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge.

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
- 2) di adottare, ai sensi dell'articolo 37, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale dei lavori pubblici relativo agli anni 2025/2027 e del relativo elenco annuale 2025, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento sotto l'Allegato I quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di pubblicare, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, sul sito istituzionale del committente il programma triennale dei lavori pubblici, dandone comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, nelle modalità di cui all'art. 5 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36;
- 4) di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici:
 - a) sarà approvato dal Consiglio Comunale, decorsi i termini di cui all'art. 5 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36, entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 - b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale, tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
 - c) sarà corredato da un cronoprogramma di spesa, ai fini della predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio, secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
- 5) di adottare, ai sensi dell'articolo 37, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale di beni e servizi relativo agli anni 2025/2027, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo decreto;
- 6) di pubblicare, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale di beni e servizi sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- 7) di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 e del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027, saranno previste in sede del redigendo bilancio di previsione 2025/2027;

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con ulteriore e separata votazione espressa in forma unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il Responsabile del Servizio
Tecnico
(F.to Geom. Egidio Tito)

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
(F.to Dott.ssa Rosa Cavallo)

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Sindaco
F.to Dott. Nicola LISTA

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi. N. 692

Dalla residenza Municipale, li **20 NOV. 2024**



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione viene data comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li **20 NOV. 2024**



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **15 NOV. 2024** perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li **15 NOV. 2024**



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to Dott. _____

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li **20 NOV. 2024**



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Filomena PANZARDI